

La Geologia nel mondo del lavoro

Incontro finale tra i relatori e gli uditori

Venerdì 19 maggio 2023

Aula 1, Dipartimento di Scienze della Terra, Sapienza Università di Roma

Presenti 30 tra relatori, uditori e organizzatori.

Coordinano: Prof. Roberto Mazza (Dipartimento di Scienze Università Roma Tre), dott.ssa Simonetta Ceraudo (Presidente Ordine Regionale dei Geologi), dott.ssa Giuseppina Bianchini (Consigliera Ordine Regionale dei Geologi), prof. Michele Lustrino (Dipartimento di Scienze della Terra, Sapienza Università di Roma).

La riunione inizia alle ore 15,30. Il prof. Mazza discute una serie di temi che saranno oggetto dell'incontro quali: 1) aumento o conferma del numero dei seminari (attualmente 27); 2) distribuzione su un arco temporale più lungo; 3) modalità di erogazione dei seminari (in presenza, in remoto o in modalità mista); 4) organizzazione dei seminari nell'ambito delle offerte didattiche delle future lauree abilitanti.

Il prof. Mazza elenca i seminari tenuti, che hanno visto un coinvolgimento di uditori da ~70 a ~120, sottolineando il gran lavoro svolto da tutti i relatori e ringraziandoli per il contributo entusiastico e a titolo completamente gratuito.

In particolare si valuta la possibilità di tenere i seminari per il prossimo anno in presenza. Emerge il fatto che è proprio tramite la possibilità di organizzare seminari con la partecipazione in remoto che il progetto è decollato, dopo i primi anni che avevano visto una partecipazione molto più limitata di pubblico. Viene anche proposto di trasformare alcuni di questi seminari in attività pratiche, da svolgere magari direttamente in cantieri o in laboratori sotto la guida dei singoli relatori. Questa proposta però si scontra con un problema di numeri, dal momento che sarebbe impossibile gestire la presenza di alcune decine di partecipanti direttamente negli ambiti lavorativi.

La possibilità di organizzare seminari in presenza è sicuramente un'opzione preferita da parte dei relatori, mentre la possibilità di partecipare in remoto è invece apprezzata dagli uditori. La modalità mista potrebbe creare più problemi rispetto a seminari esclusivamente in remoto, dal momento che il relatore sarebbe più portato a riferirsi agli uditori in aula rispetto a quelli collegati in remoto, i quali potrebbero sentirsi meno coinvolti nell'ambito delle discussioni. Alla fine della discussione, si ritiene che i seminari on-line permettano di allargare enormemente la platea dei partecipanti, che anche adesso è costituita da studenti e professionisti anche fuori Regione Lazio.

Viene ricordato che la partecipazione a questi seminari è obbligatoria per gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Geologiche di Roma Tre, per conseguire i 3 CFU (75 ore) di tirocinio. La speranza è che anche il corso di laurea in Scienze Geologiche di Sapienza possa seguire la stessa strategia, rendendo obbligatoria la presenza dei seminari. Al momento i 3 CFU di tirocinio sono utilizzati come campo di rilevamento alla fine del terzo anno.

Viene sottolineato che le materie e gli approcci trattati nei vari seminari sono comunque parte degli argomenti discussi all'esame di stato per l'abilitazione alla professione di geologo. Emerge il concetto che gli studenti ritengono che la materia con la quale si laureano dovrà poi diventare

l'oggetto e l'argomento del loro futuro professionale. La possibilità di interagire con professionisti di vari campi applicativi ha proprio la finalità di eliminare questo falso concetto.

Nella parte finale della discussione viene anche proposto di allargare la partecipazione dei seminari futuri non solo a studenti e professionisti geologi, ma anche a ingegneri su argomenti geologici.

La riunione si chiude alle ore 18.